BISIGNANO/1

IL PD SI SCOPRE AMBIENTALISTA Perri: stop al taglio di alberi e piante nel centro storico

Il segretario democrat: «Il sindaco vuole devastare il verde pubblico»

Il Pd bisignanese, dopo la vicenda rifiuti, manifesta forti dubbi sui tagli degli alberi all'interno del centro storico.

Il circolo del segretario Rosario Perri (*al centro nella foto*) diventa ormai ambientalista a tutto tondo e racconta quanto è avvenuto nei giorni scorsi: «Sono state abbattute, con taglio raso, piante forestali ed ornamentali messe a dimora tra il 1980 ed il 2000 dalle amministrazioni dell'epoca con l'apporto prezioso dell'ente di sviluppo agricolo della Regione. L'amministrazione a guida Umile Bisignano, assolutamente priva di cultura del verde, sin dal suo primo insediamento, ha mostrato totale avversità e disprezzo nei confronti degli alberi, dando corso ad una sistematica campagna di taglio indiscriminato di piante lungo il corso dei fiumi ed a tratti anche nelle aree all'interno dell'abitato». I democrat con il pollice verde aggiungono: «Inoltre sono state effettuate potature inappropriate e dannose alle piante ornamentali sulle piazze e lungo i viali che hanno prodotto soltanto legna senza dare la dovuta impalcatura e la giusta forma alle piante.

Basta osservare la potatura scriteriata che ogni anno, durante il periodo vegetativo, è effettuata sugli oleandri lungo i bordi delle strade direttamente con il braccio tagliarami del trattore».

La critica del Pd arriva dritta al municipio: «Evidentemente disconoscono del tutto il ruolo e la funzione che hanno gli alberi sul mantenimento dell'ecosistema e la difesa dell'ambiente. Dove non ci sono alberi aumenta l'effetto serra ed arriva la desertificazione. Ecco perché va impedito il taglio degli alberi ed il Pd s'impegna scrupolosamente affinché ciò non avvenga».

mas. man.

BISIGNANO/2

Emergenza rifiuti Continua l'iter della piattaforma

ACRI

L'Udc contro Ferraro: «Basta scaricabarile»

LUZZI/2

Nessun rimborso per gli scrutatori alle Regionali